



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

Oggetto: **CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX BATTERIA MILITARE "CARLO FALDI" E DEL COMPENDIO COSTIERO DI IS MORTORIUS**

CIG 0373093E11

F.A.Q.	
Aggiornato al 30 Luglio 2010	
Q. 1	A seguito dei recenti assestamenti proposti dalla Giunta Regionale, si chiede se il soggetto banditore sia ancora l'Agenzia per la Conservatoria delle Coste, ovvero altro Ente sempre di pertinenza della RAS.
	Il procedimento legato al concorso di idee è in capo all'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste, che è tuttora pienamente operativa.
Q. 2	La figura del giovane professionista è riservata esclusivamente alle figure destinatarie del bando (architetto, archeologo) o può essere destinata ad altra figura professionale (agronomo, ingegnere, ecc.).
	La figura del giovane professionista non è vincolata ad una specifica professione, purchè abilitato da almeno 5 anni all'esercizio della professione ex art. 51 comma 5 D.P.R. 554/99 e s.m.i.
Q. 3	In relazione con la proroga del termine per la presentazione delle proposte ideative del Concorso di idee, si chiede cortesemente di sapere se anche la data entro la quale era previsto dal disciplinare del concorso che potessero essere richiesti chiarimenti è stata modificata e, se sì, quale sia la nuova data.
	La nuova data entro cui potranno essere richiesti i chiarimenti è il 20 agosto 2010
Q. 4	E' possibile avere una planimetria di rilievo della posidonia, al fine di delimitare le zone pregiate? Ci sarebbe molto utile venire a conoscenza di eventuali vincoli imposti sulla costa ed il tratto di mare antistante l'area di intervento.
	La documentazione complementare messa a disposizione degli iscritti al concorso di idee non sarà oggetto di ulteriori integrazioni. I partecipanti possono liberamente approfondire le tematiche di progetto utilizzando informazioni e materiali a loro disposizione, citandone la fonte.
Q. 5	Il nostro gruppo ha valutato che la scala ottimale di rappresentazione della planimetria sia 1/500. Il che presupporrebbe che almeno una delle tavole possa avere formato A0. E' possibile ottenere una variazione del bando in tal senso? In alternativa chiede se sia accettabile ipotizzare che le 3 tavole A1 possano essere accostate tra loro (benchè fisicamente separate) a formare un unico foglio. Tale richiesta per comprendere se esistono esigenze particolari (p.esempio esposizione in una mostra dei progetti) per il quale anche la disposizione delle tavole è vincolata. L'orientamento delle tavole, orizzontale o verticale, è da considerarsi libero e a scelta del concorrente?
	Non è prevista variazione del bando sul formato e sul contenuto delle tavole. Tuttavia è possibile accostare le tavole A1 e orientarle liberamente, ammettendo una scala di rappresentazione di maggiore dettaglio rispetto a quella consigliata, purché nella configurazione risultante vengano affrontati tutti i contenuti richiesti all'art.8 del disciplinare.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

Q. 6	Sono presenti le reti infrastrutturali nel sito? E'possibile avere informazioni a riguardo?
	Le proposte potranno tenere in considerazione la presenza di una rete idropotabile ed elettrica. Si consiglia di escludere invece la presenza di una rete fognaria collettata ad un impianto di trattamento.
Q. 7	E' possibile utilizzare quale mezzo di trasmissione dell'Allegato B1 completo di scansione del versamento e del documento di identità la PEC?
	Per motivi tecnici la casella di Posta Elettronica Certificata dell'Agenzia non risulta ancora attiva.
Q. 8	Poiché all'art. 2 si dice "il concorso è aperto a tutti i professionisti in possesso di titolo di laurea, e, se del caso, regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali" vorrei sapere se è ammessa la partecipazione di professionisti diplomati all'interno di ATP e/o di Studi Associati.
	Come previsto nell'art.2 del disciplinare, al fine di rispondere agli obiettivi concorso, il gruppo può completarsi con la presenza di ulteriori professionalità rispetto a quelle esplicitamente richieste, indipendentemente dal titolo, funzionali alla formulazione della proposta progettuale.
Q. 9	Si tratta di un concorso di idee internazionale?
	Non si tratta di concorso di idee internazionale
Q. 10	Devo dimostrare lavori svolti nell'ultimo triennio?
	Solo nel caso di verifica dei requisiti per l'affidamento dell'incarico di progettazione al vincitore del concorso
Q. 11	Devo essere iscritto ad un ordine professionale in Italia ?
	No, purché in regola con le norme per l'esercizio della professione del rispettivo Paese di appartenenza, purchè stato membro della comunità europea.
Q. 12	Il disciplinare intende che il vincitore realizzerà l'opera?
	No
Q. 13	L'edificio sito nella zona alta del colle, nelle immediate vicinanze del Nuraghe Diana può essere interessato da interventi progettuali e/o modifiche nella destinazione d'uso?Sarebbe possibile avere della documentazione a riguardo (disegni, rilievi, fotografie) al momento non inclusa nella documentazione rilasciata? Qual è l'attuale destinazione d'uso degli edifici a Nord del nuraghe Diana, inclusi nell'area del comprensorio?
	L'immobile in questione non è attualmente nella disponibilità della Conservatoria, pur ricadendo nel compendio oggetto del concorso, quindi si lascia ai partecipanti la facoltà di comprenderlo all'interno della proposta ideativa, indicandone l'uso futuro.
Q. 14	L'area contiene tre edifici o complessi di edifici classificabili come beni paesaggistici secondo quanto indicato dal PPR all'art.48 comma 1 lettera a, e in particolare: <ul style="list-style-type: none">• Il nuraghe Diana;• la batteria antinave "Carlo Faldi";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

	<ul style="list-style-type: none">• la Torre di Mortorio. <p>Il PPR prescrive attorno a questo tipo di edifici, fino all'analitica definizione delle aree di rispetto nel PUC, una fascia di 100 m in cui è "vietata qualunque edificazione o altra azione che possa comprometterne la tutela (Art. 49, 1b)" che costituisce un limite "alle trasformazioni di qualunque natura, anche sugli edifici e sui manufatti".</p> <p>Poiché la combinazione delle fasce di rispetto per tutti e tre gli edifici coprirebbe l'intero comprensorio, tale disciplina appare tendenzialmente in contrasto con parte del bando (e con la possibilità di fruizione dei luoghi), che richiede esplicitamente un "intervento" (pp. 4, 8, 9, 16" del Disciplinare" in un'area in cui il PPR, fino all'adeguamento del PUC sembra escludere "trasformazioni di qualunque natura".</p> <p>La coerenza col PPR è però richiesta dall'art. 14 del Disciplinare.</p> <p>Poiché si tratta di un aspetto importante ai fini dell'elaborazione della proposta, chiediamo alla Conservatoria di chiarire se le indicazioni del PPR riguardo a questo punto siano effettivamente da osservare. In merito ci permettiamo di formulare le seguenti considerazioni:</p> <p>a) il valore di proposta degli elaborati di un concorso di idee potrebbe permettere di non tenere conto della perimetrazione transitoria del PPR, tanto più che questa è destinata ad essere superata da quella del PUC; in tal caso il progetto assumerebbe un ruolo di indirizzo, indicando gli interventi necessari alla tutela e alla fruizione dell'area e la loro localizzazione rispetto ai beni paesaggistici;</p> <p>b) se la Conservatoria fosse a conoscenza di una bozza della perimetrazione analitica del PUC, ancorché non ancora approvata, questa potrebbe essere integrata al bando e assunta come vincolo da tutti i progetti delle aree, in modo da evitare incoerenze con lo sviluppo del PUC e rendere i progetti concorrenti immediatamente confrontabili.</p>
	<p>La proposta potrebbe non tenere conto della perimetrazione transitoria del PPR, se delinea uno scenario plausibile con la norma vigente, tenendo conto delle necessarie verifiche di coerenza e dei nullaoستا (es. paesaggistico) di cui la realizzazione futura della proposta necessiterà per la sua effettiva attuazione.</p> <p>Le proposte dovranno basarsi sulla documentazione complementare resa disponibile, e nel caso in questione sul PUC vigente. Poiché la perimetrazione analitica del PPR è transitoria e dovrà essere messa in discussione da quella del nuovo PUC, le stesse proposte concorrenti potranno indicare una chiave interpretativa recepibile in fase di adeguamento del PUC.</p>
Q. 15	<p>Per il Nuraghe Diana, riconosciuto come bene paesaggistico dal P.P.R. della Sardegna, posto che i beni archeologici possono essere sottoposti a vincolo ministeriale, di natura diretta e indiretta (L. 1089/1939, art. 3, 5, 21 e DLgs. 42/2004, art. 13, 14, 15, 45, 46, 47), e a vincolo regionale (L.R. n. 8 del 25.11.2004) si chiede se sia possibile verificare l'esistenza o meno del vincolo ministeriale e l'eventuale estensione dell'area di vincolo.</p>
	<p>Sul bene non esiste decreto di vincolo ministeriale specifico, tuttavia il ruolo di tutela delle soprintendenze è pienamente operativo.</p>
Q. 16	<p>Il Disciplinare, nel raccomandare la composizione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, non ritiene necessario che il ruolo di capogruppo sia affidato ad un architetto o ingegnere. Il capogruppo può quindi essere anche un'altra figura professionale?</p>
	<p>SI</p>
Q. 17	<p>Le aree oggetto del concorso sono di proprietà pubblica o privata? Nel caso siano di proprietà pubblica, quali sono gli Enti coinvolti?</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

	<p>Il compendio è di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ed è affidato all'Agenzia Conservatoria delle Coste per la sua valorizzazione.</p>
Q. 18	<p>Il bando non menziona la necessità di apposita autorizzazione per gli impiegati a tempo pieno di pubbliche amministrazioni. Tale autorizzazione non è quindi necessaria? Se invece una specifica autorizzazione fosse necessaria, è possibile avvalersi di tali figure professionali come consulenti?</p> <p>All'art. 2 del disciplinare "Requisiti di partecipazione", si dice che "... il concorso è aperto a tutti i professionisti ... ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al concorso l'esercizio della libera professione, sia per legge sia per contratto sia per provvedimento disciplinare, ... " Si chiede di sapere se, nel caso di coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni, o Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i docenti universitari, e nel caso che la loro partecipazione possa però essere prevista dalla normativa vigente, occorra la presentazione, contestuale alla domanda di partecipazione, della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso.</p>
	<p>Tale autorizzazione è necessaria sulla base alle norme specifiche o del tipo di contratto che regolano il rapporto di impiego del partecipante: è dunque riferita all'amministrazione di appartenenza che attraverso l'autorizzazione certifica l'idoneità alla partecipazione. Il candidato dovrà assicurarsi che non vi siano condizioni d'incompatibilità, dichiarando di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.2 del disciplinare con la sottoscrizione del modello B5.</p>
Q. 19	<p>All'art. 8 del disciplinare "Elaborati progettuali richiesti" è specificato che "in nessuno degli elaborati dovrà essere presente alcun segno di riconoscimento, contrassegno o indicazione ... etc". Questo significa, come sembra di intendere, che i progetti NON DEVONO essere contrassegnati nemmeno da un motto?</p>
	<p>Si</p>
Q. 20	<p>Nell'art. 8, a proposito della relazione illustrativa, della relazione metodologica, e del piano economico finanziario, si dice che "Le tre relazioni dovranno essere presentate in un unico fascicolo, con sezioni distinte ed un numero di pagine ... non superiore ... a 18 ...". Si chiede di sapere se il numero massimo di 18 pagine è da intendersi riferito all'insieme delle tre relazioni, oppure a ciascuna delle singole relazioni.</p>
	<p>Il numero massimo di 18 pagine è da intendersi riferito all'insieme delle tre relazioni</p>
Q. 21	<p>Circa lo smaltimento dei reflui del complesso, è presente in zona la possibilità di allaccio a condotta pubblica?</p>
	<p>No</p>
Q. 22	<p>Con riferimento al concorso in oggetto, si chiede cortesemente di avere un chiarimento su quanto richiesto dal disciplinare in relazione all'ammontare complessivo dei finanziamenti da prevedere per la realizzazione delle opere.</p> <p>All'art. 7 del disciplinare "Obiettivi e tema del concorso", si dice infatti che "... le proposte ideative dovranno riferirsi ad un importo totale per la realizzazione delle varie tipologie di opere al massimo pari a Euro 7.000.000,00 lordi ... "</p> <p>Al successivo art. 8 "Elaborati progettuali richiesti", specificando i contenuti del Piano economico finanziario di massima, si citano anche... "Ipotesi di fattibilità tecnico-amministrativa e di reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere, con particolare riferimento alle modalità di coinvolgimento di capitali privati."</p> <p>Si chiede di sapere se, nel caso il progetto di intervento preveda nel suo piano economico</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

	<p>finanziario la presenza di capitali privati, questi possano essere considerati come aggiuntivi rispetto alla prevista soglia massima di 7 milioni di Euro, oppure se tale soglia massima comprenda al suo interno anche la quota di capitali privati.</p> <p>O, in altre parole, se la soglia massima di 7 milioni di Euro sia relativa all'ammontare dei soli finanziamenti pubblici o, viceversa, alla somma complessiva dei finanziamenti pubblici e privati.</p>
	<p>Si tratta di una soglia massima comprensiva di tutte le fonti finanziarie.</p>
Q. 23	<p>Quando si auspica che "l'incentivazione della fruizione delle risorse ambientali per uso culturale e ricreativo, avviene in maniera da far sì che proprio la qualità ambientale e culturale dei luoghi detti la forma di orientamento al turismo", quali sono le cifre di visitatori nei periodi di massima affluenza all'area di is Mortorius che possiamo immaginare come riferimento per impostare le proposte di progetto?</p>
	<p>Tale dato, frutto di indagine socio-economica, fa parte della proposta ideativa.</p>
Q. 24	<p>Qual'è il numero minimo di posti macchina da prevedere nel progetto di eventuali parcheggi ed aree sosta?</p>
	<p>Dipende dalle ipotesi di fruizione dell'area formulate con la proposta ideativa.</p>
Q. 25	<p>Nell'Art. 8 è scritto che le tavole devono essere di "spessore 5mm, plastificato opaco". E' sufficiente un supporto rigido anche di spessore leggermente diverso (es 3-4 mm)? E poi cosa si intende per plastificato? Se le tavole vengono stampate su carta fotografica non c'è bisogno di plastificazione?</p>
	<p>Il formato richiesto per le tavole e relativi elaborati è finalizzato a garantire omogeneità nelle forme di presentazione delle domande per evitare segni di riconoscimento da parte dei partecipanti. Ogni scostamento rispetto al formato richiesto comporterà il rischio di esclusione dalla procedura qualora la commissione di valutazione riterrà lo scostamento un segno distintivo.</p> <p>Per plastificazione si intende quel particolare trattamento applicato alle stampe, diretto ad evitare deterioramenti delle stampe stesse.</p>